



newsletter **UHub**  
LABORATORIO UTILITIES & ENTI LOCALI

n.95 - settembre 2022



[LUEL](#)



[ACQUAINFO](#)



[LUEL tv](#)



[scrivici](#)



[Gocce d'acqua](#)

[Scarica la Newsletter completa \(con allegati\)](#)

## EVENTI IN AGENDA

**14 ottobre 2022** [Usa efficiente della risorsa idrica: il contributo dei chimici e dei fisici, Bologna](#)

**8-10 novembre 2023** [Ecomondo, Rimini](#)

**marzo 2022 - febbraio 2023** [Executive Master in Management dell'Economia Circolare](#)

Mims, pari a 480 milioni di euro, per l'attuazione di 17 interventi sempre con la stessa finalità in quattro regioni del Sud (Basilicata, Campania, Puglia e Sicilia).

Le proposte di interventi per ridurre le perdite, finanziate e presentate in risposta al bando pubblico riservato ai soggetti regolati dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti Ambiente (Arera), sono state selezionate dalla Commissione mista composta da rappresentanti del Mims e di Arera, la quale ha esaminato 119 proposte pervenute entro il 31 maggio 2022 e ha stilato la graduatoria disponibile sul sito web del Ministero [https://dgdighe.mit.gov.it/categoria/articolo/\\_investimenti/misura\\_4\\_2](https://dgdighe.mit.gov.it/categoria/articolo/_investimenti/misura_4_2).

L'efficacia delle singole proposte è stata valutata attraverso precisi criteri, basati sulla quantificazione delle variazioni dei macroindicatori generali di qualità tecnica fissati dall'Arera, i quali prendono in considerazione gli effetti di riduzione percentuale delle perdite idriche, la diminuzione dei periodi di interruzione del servizio e la qualità dell'acqua erogata. Si segnala che, sulla base di tali criteri, la Commissione ha valutato positivamente un numero di proposte molto superiore rispetto a quelle finanziabili con le risorse a disposizione, che pertanto rappresentano un bacino di progettualità finanziabili auspicabilmente a valere su risorse future.

Comunicato stampa disponibile qui

Fonte: <https://www.labelab.it/>

## MTI-3: le ultime approvazioni ARERA

1) Delibera 6 settembre 2022 n. 416/2022/R/idr: approvazione dello schema regolatorio di convergenza per il periodo 2020-2023, proposto dall'Ente di governo dell'ambito del Molise per il gestore GRIM Gestione Risorse Idriche Molisane S.c.a.r.l.

<https://www.arera.it/it/docs/22/416-22.htm>

### Allegato A

Valori del vincolo ai ricavi del gestore,  $VRG_{comp}^a$ , proposti dall'Ente di governo dell'ambito per gli anni 2022 e 2023, ai sensi del comma 31.8 dell'Allegato A alla deliberazione 580/2019/R/idr, e approvati - quali valori massimi - ai sensi del comma 6.2 della deliberazione 580/2019/R/idr.

Regione	Ente di governo dell'ambito	cod. ATO	Gestore	Vincolo ai ricavi del gestore $VRG_{comp}^{2022}$ (euro)	Vincolo ai ricavi del gestore $VRG_{comp}^{2023}$ (euro)	Popolazione servita (ab. residenti)	Comuni serviti (n.)
Molise	Ente di governo dell'ambito del Molise	1401	GRIM Gestione Risorse Idriche Molisane S.c.a.r.l.	14.291.096	28.582.192	302.701	134

2) Delibera 13 settembre 2022 n. 427/2022/R/idr: approvazione dello schema regolatorio per il periodo 2020-2023, proposto dall'Assemblea Territoriale Idrica Catania per il gestore ACOSSET S.p.A.

<https://www.arera.it/it/docs/22/427-22.htm>

### Allegato A

Tabella 1 - Macro-indicatori di qualità tecnica di cui alla deliberazione 917/2017/R/idr, come aggiornata dalla deliberazione 639/2021/R/idr, per il gestore ACOSSET S.p.A. operante nell'A.T.O. 2 Catania

ACOSSET S.p.A.						
Macro-indicatori di qualità tecnica	Valore 2021	Classe 2021	Obiettivo 2022	Obiettivo 2023	Interventi specifici programmati per il perseguimento degli obiettivi	
M1 - Perdite idriche <i>(perdite totali rapportate alla lunghezza della rete, includendo anche la lunghezza degli allacci)</i> M1a - Perdite idriche lineari <i>(perdite totali rapportate alla lunghezza della rete, includendo anche la lunghezza degli allacci)</i> M1b - Perdite idriche percentuali <i>(perdite totali rapportate al volume complessivo in ingresso nel sistema di acquedotto)</i>	69,64 mc/km/agg	E	Riduzione del 6% del valore di M1a	Riduzione del 6% del valore di M1a	<ul style="list-style-type: none"> <li>Rifacimento, sostituzione e/o attivazione di tratti di rete di distribuzione</li> <li>Riattivazione e messa in sicurezza di alcuni serbatoi di testata</li> <li>Installazione di strumenti di telecontrollo</li> <li>Realizzazione di nuove interconnessioni</li> <li>Sostituzione dei misuratori idrici</li> </ul>	
	74,91%					
M2 - Interruzioni del servizio <i>(somma delle durate delle interruzioni programmate e non programmate annue, tenuto conto della quota di utenti finali interessati dall'interruzione stessa)</i>	10,00 ore/anno	B	Riduzione del 2% del valore di M2	Riduzione del 2% del valore di M2	<ul style="list-style-type: none"> <li>Realizzazione di nuovi pozzi</li> <li>Potenziamento e adeguamento di taluni impianti di sollevamento</li> </ul>	
M3 - Qualità dell'acqua erogata M3a - Incidenza delle ordinanze di non potabilità M3b - Tasso di campioni non conformi M3c - Tasso di parametri non conformi	0,003%	C	Rientro nella classe precedente in 2 anni	Rientro nella classe precedente in 2 anni	<ul style="list-style-type: none"> <li>Realizzazione dell'impianto di sollevamento dalla condotta Maniace alla condotta Ciapparazzo</li> </ul>	
	0,99%					
	0,03%					

ACOSSET S.p.A.						
Macro-indicatori di qualità tecnica	Valore 2021	Classe 2021	Obiettivo 2022	Obiettivo 2023	Interventi specifici programmati per il perseguimento degli obiettivi	
M4 - Adeguatezza del sistema fognario M4a - Frequenza degli allagamenti e/o overamenti da fognatura M4b - Scaricatori di piena da adeguare alla normativa vigente M4c - Scaricatori di piena da controllare	0,00/100 km <sup>3</sup>	-				
	0,00%					
	0,00%					
M5 - Smaltimento fanghi in discarica <i>(quota di fanghi di depurazione in tonnellate di sostanza secca smaltita in discarica)</i>	0,00% <sup>3</sup>	-				
M6 - Qualità dell'acqua depurata <i>(tasso di superamento dei limiti nei campioni di acqua reflua scaricata)</i>	50,00% <sup>4</sup>	-				

**Tabella 2** - Macro-indicatori di qualità contrattuale di cui alla deliberazione 655/2015/R/IDR, come integrata dalla deliberazione 547/2019/R/IDR, per il gestore ACOSSET S.p.A. operante nell'A.T.O. 2 Catania

ACOSSET S.p.A.				
Macro-indicatori di qualità contrattuale	Valore 2021	Classe 2021	Obiettivo 2022	Obiettivo 2023
MC1 - Avvio e cessazione del rapporto contrattuale	86,871%	C	Aumento del 3% del valore di MC1	Aumento del 3% del valore di MC1
MC2 - Gestione del rapporto contrattuale e accessibilità al servizio	88,933%	C	Aumento del 3% del valore di MC2	Aumento dell'1% del valore di MC2

#### Allegato B

**Tabella 1** - Valori del moltiplicatore tariffario – proposti dall'Ente di governo dell'ambito ai fini dell'aggiornamento tariffario per gli anni 2022 e 2023 – rideterminati e approvati, quali valori massimi, ai sensi del punto 3 della deliberazione 423/2021/R/IDR e del comma 6.2 della deliberazione 580/2019/R/IDR

Regione	Ente di governo dell'ambito	cod. ATO	Gestore	Moltiplicatore tariffario g <sub>2022</sub>	Moltiplicatore tariffario g <sub>2023</sub>	Popolazione servita (ab. residenti)	Comuni serviti (n.)
Sicilia	Assemblea Territoriale Idrica ATO 2 - Catania	1902	ACOSSET S.p.A	1,199	1,291	217.901	21

**Tabella 2** – Aggiornamento dell'importo massimo della quota residua delle componenti a conguaglio, di cui all'articolo 27 dell'Allegato A della deliberazione 580/2019/R/IDR, prevista in tariffa successivamente al 2023

Regione	Ente di governo dell'ambito	cod. ATO	Gestore	Importo massimo dei conguagli da riportare in anni successivi al 2023 (euro)
Sicilia	Assemblea Territoriale Idrica ATO 2 - Catania	1902	ACOSSET S.p.A	5.128.658

3) Delibera 13 settembre 2022 n. 429/2022/R/idr: approvazione dello schema regolatorio per il periodo 2020-2023, proposto dal Consiglio di Bacino Polesine per il gestore Acquevenete S.p.A

<https://www.arera.it/it/docs/22/429-22.htm>

#### Allegato A

**Tabella 1** - Macro-indicatori di qualità tecnica di cui alla deliberazione 917/2017/R/IDR, come aggiornata dalla deliberazione 639/2021/R/IDR, per il gestore Acquevenete S.p.A. operante nell'A.T.O. Polesine

Acquevenete S.p.A.						
Macro-indicatori di qualità tecnica		Valore 2021	Classe 2021	Obiettivo 2022	Obiettivo 2023	Interventi specifici programmati per il perseguimento degli obiettivi
M1 - Perdite idriche	M1a - Perdite idriche lineari (perdite totali rapportate alla lunghezza della rete, includendo anche la lunghezza degli allacci)	8,48 mc/km/gg	C	Riduzione del 4% del valore di M1a	Riduzione del 4% del valore di M1a	<ul style="list-style-type: none"> <li>Rinnovo di reti idriche in condizioni fisiche inadeguate</li> <li>Distrettualizzazione delle reti idriche</li> <li>Installazione di nuovi misuratori di utenza e di processo e sostituzione di quelli esistenti</li> </ul>
	M1b - Perdite idriche percentuali (perdite totali rapportate al volume complessivo in ingresso nel sistema di acquedotto)	38,28%				
M2 - Interruzioni del servizio (somma delle durate delle interruzioni programmate e non programmate annue, tenuto conto della quota di utenti finali interessati dall'interruzione stessa)		0,63 ore/anno	A	Mantenimento	Mantenimento	<ul style="list-style-type: none"> <li>Costruzione di nuovi serbatoi di accumulo e ammodernamento di quelli esistenti</li> <li>Potenziamento della centrale di Badia</li> <li>Realizzazione di nuove interconnessioni</li> </ul>
M3 - Qualità dell'acqua erogata	M3a - Incidenza delle ordinanze di non potabilità	0,000%	A	Mantenimento	Mantenimento	<ul style="list-style-type: none"> <li>Sostituzione delle fonti più a rischio con approvvigionamento alternativo più sicuro e di migliore qualità (S.A.V.E.C.)</li> <li>Adeguamento e potenziamento di taluni impianti di potabilizzazione</li> </ul>
	M3b - Tasso di campioni non conformi	0,00%				
	M3c - Tasso di parametri non conformi	0,00%				
M4 - Adeguatezza del sistema fognario	M4a - Frequenza degli allagamenti e/o sversamenti da fognatura	0,76/100 km	A	Mantenimento	Mantenimento	<ul style="list-style-type: none"> <li>Rinnovo, riqualificazione e potenziamento delle reti fognarie</li> <li>Potenziamento dei sistemi di sollevamento dei reflui</li> <li>Adeguamento degli scaricatori di piena</li> </ul>
	M4b - Scaricatori di piena da adeguare alla normativa vigente	0,00%				
	M4c - Scaricatori di piena da controllare	0,00%				

Acquevenete S.p.A.						
Macro-indicatori di qualità tecnica		Valore 2021	Classe 2021	Obiettivo 2022	Obiettivo 2023	Interventi specifici programmati per il perseguimento degli obiettivi
M5 - Smaltimento fanghi in discarica (quota di fanghi di depurazione in tonnellate di sostanza secca smaltita in discarica)		10,88%	A	Mantenimento	Mantenimento	<ul style="list-style-type: none"> <li>Efficientamento dei comparti di disidratazione meccanica dei fanghi</li> </ul>
M6 - Qualità dell'acqua depurata (tasso di superamento dei limiti nei campioni di acqua reflua scaricata)		0,27%	A	Mantenimento	Mantenimento	<ul style="list-style-type: none"> <li>Revamping di taluni impianti di depurazione</li> </ul>

**Tabella 2** - Macro-indicatori di qualità contrattuale di cui alla deliberazione 655/2015/R/IDR, come integrata dalla deliberazione 547/2019/R/IDR, per il gestore Acquevenete S.p.A. operante nell'A.T.O. Polesine

Acquevenete S.p.A.				
Macro-indicatori di qualità contrattuale	Valore 2021	Classe 2021	Obiettivo 2022	Obiettivo 2023
MC1 - Avvio e cessazione del rapporto contrattuale	98,132%	A	Mantenimento	Mantenimento
MC2 - Gestione del rapporto contrattuale e accessibilità al servizio	98,048%	A	Mantenimento	Mantenimento

#### Allegato B

**Tabella 1** - Valori del moltiplicatore tariffario – proposti dall'Ente di governo dell'ambito ai fini dell'aggiornamento tariffario per gli anni 2022 e 2023 – rideterminati e approvati, quali valori massimi, ai sensi del punto 3 della deliberazione 592/2020/R/IDR e del comma 6.2 della deliberazione 580/2019/R/IDR

Regione	Ente di governo dell'ambito	cod. ATO	Gestore	Moltiplicatore tariffario g <sub>2022</sub>	Moltiplicatore tariffario g <sub>2023</sub>	Popolazione servita (ab. residenti)	Comuni serviti (n.)
Veneto	Consiglio di Bacino Polesine	505	Acquevenete S.p.A	1,035	1,070	248.692	52

4) Delibera 20 settembre 2022 n. 439/2022/R/idr: approvazione dello schema regolatorio per il periodo 2020-2023, proposti dall'Autorità d'Ambito n. 2 Biellese, Vercellese, Casalese per i gestori AM+ S.p.A., ASM Vercelli S.p.A., CORDAR Biella Servizi S.p.A., CORDAR Valsesia S.p.A. e SII S.p.A.

<https://www.arera.it/it/docs/22/439-22.htm>

#### Allegato B

**Tabella 1** - Valori del moltiplicatore tariffario – proposti dall'Ente di governo dell'ambito ai fini dell'aggiornamento tariffario per gli anni 2022 e 2023 – rideterminati e approvati, quali valori massimi, ai sensi del punto 4 della deliberazione 457/2020/R/IDR e del comma 6.2 della deliberazione 580/2019/R/IDR

Regione	Ente di governo dell'ambito	cod. ATO	Gestore	Moltiplicatore tariffario 2022	Moltiplicatore tariffario 2023	Popolazione servita (ab. residenti)	Comuni serviti (n.)
Piemonte	Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale n. 2 Biellese, Vercellese, Casalese	102	AM+ S.p.A.	1,063	1,102	68.816	19
			ASM Vercelli S.p.A.	1,050	1,087	75.392	15
			CORDAR Biella Servizi S.p.A.	1,059	1,122	138.880	44
			CORDAR Valsesia S.p.A.	1,058	1,097	33.852	29
			SII S.p.A.	1,089	1,089	85.289	50
<b>Totale</b>						<b>402.229</b>	<b>157</b>

**Tabella 2** – Importo massimo della quota residua delle componenti a conguaglio, di cui all'articolo 27 dell'Allegato A della deliberazione 580/2019/R/IDR, le cui modalità per il relativo recupero sono previste successivamente al 2023

Regione	Ente di governo dell'ambito	cod. ATO	Gestore	Importo massimo dei conguagli da recuperare in anni successivi al 2023 (euro)
Piemonte	Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale n. 2 Biellese, Vercellese, Casalese	102	AM+ S.p.A.	1.695.125
			CORDAR Valsesia S.p.A.	1.781.999

## Il TAR ammette Siciliacque all'anticipazione CSEA contro il caro energia

Il Tribunale Amministrativo Regionale per la Lombardia (Sezione Prima, con Ordinanza n. 1130 pubblicato il 26.09.2022, ha accolto la domanda cautelare presentata da Siciliacque, ammettendola con riserva al beneficio dell'anticipazione finanziaria, nella misura richiesta e calcolata secondo la condizione indicata nell'articolo 2, comma 2.4, della deliberazione ARERA n. 229/2022/R/idr, subordinandone l'effettiva erogazione alla costituzione di idonea garanzia in favore della CSEA;

**Ordinanza TAR n. 1130/2022**

### NOTIZIE DAL SETTORE AMBIENTE

## Avvio di procedimento per la definizione di standard tecnici e qualitativi per le attività di smaltimento e di recupero

Con il provvedimento ARERA avvia un procedimento per la definizione di adeguati standard tecnici e qualitativi per lo svolgimento dell'attività di smaltimento e di recupero, procedendo alla verifica in ordine ai livelli minimi di qualità e alla copertura dei costi efficienti, in coerenza con quanto previsto dal comma 1-bis dell'articolo 202 del decreto legislativo 152/06 (come introdotto dall'articolo 14, comma 2, della Legge annuale per il mercato e la concorrenza 2021).

<https://www.arera.it/it/docs/22/413-22.htm>

## Linee guida per il monitoraggio e la verifica dei flussi di rifiuti urbani ai fini della rendicontazione per il calcolo degli obiettivi di riciclaggio

È stata pubblicata la Prassi di Riferimento UNI/PdR 132:2022 promossa da Utilitalia, la Federazione delle imprese idriche, ambientali ed energetiche, che ne ha curato la stesura coinvolgendo nel gruppo di lavoro ISPRA, i principali operatori e associazioni del settore, oltre che CONAI e i consorzi di filiera. La prassi di riferimento traccia la gestione dei flussi dei rifiuti urbani, dalla raccolta fino al conferimento

presso impianti/soggetti terzi, che operano nella filiera del trattamento con la produzione di materie prime seconde/prodotti o rifiuti attraverso operazioni di riciclaggio, di recupero energetico o di smaltimento finale. La prassi di riferimento è stata elaborata dal Tavolo Tecnico “Tracciabilità dei rifiuti” condotto da UNI.

<https://store.uni.com/uni-pdr-132-2022>

<https://www.utilitalia.it/notizia/787f083a-f7ec-40a1-b618-4493cd1edd69>

---

## Indagine conoscitiva sulle misure di prevenzione della produzione dei rifiuti urbani adottate dai comuni

Il 12 settembre ISPRA ha presentato l’Indagine conoscitiva sulle misure di prevenzione della produzione dei rifiuti urbani adottate dai comuni. Edizione 2022.

Il Rapporto presenta una seconda indagine conoscitiva sulle misure di prevenzione della produzione di rifiuti urbani adottate dalle amministrazioni locali a cui è stato somministrato uno specifico questionario predisposto da ISPRA. Tale questionario è articolato in 20 domande elaborate alla luce delle misure stabilite per il nuovo Programma Nazionale di Prevenzione dei rifiuti dall’art. 180 del d.lgs. 152/06 (modificato dal d.lgs. 116/2020).

<https://www.isprambiente.gov.it/it/pubblicazioni/rapporti/indagine-conoscitiva-sulle-misure-di-prevenzione-della-produzione-dei-rifiuti-urbani-adottate-dai-comuni-edizione-2022>

---

## Garanzie finanziarie delle discariche

Il 7 settembre la Commissione parlamentare di inchiesta sulle attività illecite connesse al ciclo dei rifiuti e su illeciti ambientali ad esse correlati ha approvato la relazione sulle garanzie finanziarie nel settore delle discariche.

Il documento ha lo scopo di fornire una mappatura delle discariche esistenti in Italia ed una rappresentazione del reale funzionamento del sistema di protezione incentrato sulla prestazione di garanzie finanziarie.

La commissione “rileva che 271 impianti su 1.038 mappati sul territorio nazionale sono completamente sprovvisti di garanzie finanziarie, per un valore superiore al 26% del totale; se ad essi si aggiungono gli ulteriori 134 impianti che, in base alle rispettive caratteristiche tecnico-operative, sono privi di almeno una delle coperture previste dalla normativa vigente, gli invasi “non a norma” salgono a ben 405. Ciò significa che il 39% (405 su 1038) degli impianti ubicati sul territorio nazionale non è in possesso delle necessarie cautele imposte dalla legge per tutelare la collettività da eventuali rischi ambientali connessi all’esercizio delle discariche.”

[http://documenti.camera.it/\\_dati/leg18/lavori/documentiparlamentari/IndiceETesti/023/028/INTERO.pdf](http://documenti.camera.it/_dati/leg18/lavori/documentiparlamentari/IndiceETesti/023/028/INTERO.pdf)

---

## Consiglio dei Ministri 16 settembre - provvedimenti nel settore dei rifiuti

Il Consiglio dei Ministri del 16 settembre 2022 ha approvato una serie di provvedimenti contenenti importanti interventi nel settore dei rifiuti.

Di seguito i principali interventi che saranno contenuti nei decreti:

### Modifiche DLgs 152/06

Il Consiglio dei Ministri ha approvato in esame preliminare un decreto legislativo che introduce disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 3 settembre 2020, n. 116, di recepimento della direttiva (UE) 2018/851, che modifica la direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti, e della direttiva (UE) 2018/852 che modifica la direttiva 1994/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio.

Il testo contiene una serie di modifiche alla Parte IV del decreto legislativo 152/2006, volte a garantire un coordinamento e una coerenza normativa in seguito alle modifiche e alle abrogazioni che nel corso degli ultimi due anni hanno interessato il Codice dell'ambiente e prevede, tra l'altro, incentivi all'autocompostaggio e al compostaggio di comunità per i rifiuti organici, garantendo alle utenze la riduzione della tariffa dovuta per la gestione dei rifiuti urbani, includendo materiali quali carta e legno.

#### **DL Aiuti ter**

In merito all'attuazione del PNRR, il provvedimento volge ad accelerare le procedure autorizzatorie per la realizzazione di opere, impianti e infrastrutture individuati nel "Programma nazionale per la gestione dei rifiuti", prevedendo appositi poteri sostitutivi in caso di inerzia da parte delle autorità competenti. È altresì istituito l'Organismo di vigilanza dei consorzi e dei sistemi autonomi per la gestione dei rifiuti e degli imballaggi.

#### **Attuazione della legge annuale sulla concorrenza**

Il Consiglio dei Ministri, su proposta del Presidente Mario Draghi e dei Ministri competenti, ha approvato, in esame preliminare, due decreti legislativi di attuazione della legge annuale sulla concorrenza (legge 5 agosto 2022, n. 118).

- 1) Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica, ai sensi dell'articolo 8 della legge 5 agosto 2022, n. 118 (decreto legislativo - esame preliminare) (Ministro dello sviluppo economico)
- 2) Attuazione della delega di cui all'articolo 2 della legge 5 agosto 2022 n. 118, per la mappatura e la trasparenza dei regimi concessori di beni pubblici (decreto legislativo - esame preliminare) (Ministro dell'economia e delle finanze, Ministro per gli affari regionali e le autonomie)

#### **Fabbisogno standard**

Il Consiglio dei Ministri, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri - esame preliminare, ha adottato la nota metodologica relativa alla determinazione dei fabbisogni standard per le province e le città metropolitane delle regioni a statuto ordinario relativamente alle funzioni fondamentali di territorio, ambiente, istruzione, trasporti, polizia provinciale, funzioni generali, stazione unica appaltante/centrale unica degli acquisti e controllo dei fenomeni discriminatori, nonché relativamente alle funzioni fondamentali per le sole città metropolitane e province montane delle regioni a statuto ordinario per l'anno 2022.

<https://www.governo.it/it/articolo/comunicato-stampa-del-consiglio-dei-ministri-n95/20521#:~:text=Il%20Consiglio%20dei%20Ministri%20si,Sottosegretario%20alla%20Presidenza%20Roberto%20Garofoli.>

**Laboratorio Utilities & Enti Locali**

**NUOVO SERVIZIO**

**SPORTELLO MTR**

Avviato il servizio LUEL per supportare enti e gestori sul nuovo Metodo Tariffario Rifiuti

scrivi a [info@luel.it](mailto:info@luel.it) | oggetto "Sportello MTR - nome ente/gestore"

Chiunque può intervenire, proponendo nuovi quesiti o integrando quelli già pubblicati, scrivendo a [info@luel.it](mailto:info@luel.it)



...secondo wikipedia, in informatica e telecomunicazioni un hub (letteralmente in inglese fulcro, elemento centrale) rappresenta un concentratore, ovvero un dispositivo di rete che funge da nodo di smistamento dati di una rete di comunicazione dati organizzata. Per noi L'hub è il fulcro e l'unione di competenze ed esperienze, il punto di incontro di professionisti con diverse specializzazioni e altissima professionalità in grado di creare sinergia e rete. Apriamo quindi questo spazio per ospitare chi abbia voglia di approfondire, commentare o semplicemente mandarci una notizia da condividere.



Il Laboratorio Utilities & Enti Locali (LUEL) nasce dall'incontro di professionisti di settori economici, finanziari e giuridici allo scopo di offrire in modo completo e integrato il proprio supporto agli enti locali e alle società che erogano servizi pubblici.

Le attività di consulenza, studio e ricerca sono basate sull'integrazione di competenze scientifiche con una consolidata esperienza di analisi applicata e gestione e con un costante approfondimento e aggiornamento giuridico.

Il Laboratorio Utilities & Enti Locali rappresenta un osservatorio permanente di ricerca, studio, valutazione e analisi nel settore della finanza pubblica e dei servizi pubblici di interesse generale, nel rispetto dei criteri di efficacia, efficienza ed economicità perseguiti dalla Pubblica Amministrazione.

Laboratorio Utilities & Enti Locali Srl  
Palazzina Direzionale - Via Barontini, 20  
40138 Bologna  
T +39 051.240084 – F +39 051.240085

[www.luel.it](http://www.luel.it) – [info@luel.it](mailto:info@luel.it)



Acquainfo, rappresenta da oltre 20 anni un osservatorio permanente nel settore dei servizi idrici, sia con riferimento ad aspetti tariffari e gestionali sia nell'ambito delle dinamiche regolatorie.

[www.acquainfo.it](http://www.acquainfo.it) - [castaldi@acquainfo.it](mailto:castaldi@acquainfo.it)



La gestione del servizio idrico è disciplinata dal Testo Unico Ambientale (Decreto Legislativo n. 152/2006). Di norma viene previsto un solo gestore per ambito territoriale ottimale. L'art. 147 comma 2 bis del Testo Unico Ambientale però prevede due eccezioni:

- a) le gestioni del servizio idrico in forma autonoma nei comuni montani con popolazione inferiore a 1.000 abitanti già istituite ai sensi del comma 5 dell'articolo 148;
- b) le gestioni del servizio idrico in forma autonoma esistenti, nei comuni che presentano contestualmente le seguenti caratteristiche:
  - approvvigionamento idrico da fonti qualitativamente pregiate;
  - sorgenti ricadenti in parchi naturali o aree naturali protette ovvero in siti individuati come beni paesaggistici ai sensi del codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;
  - utilizzo efficiente della risorsa e tutela del corpo idrico.

Quindi, la gestione del servizio idrico da parte del Comune è ancora possibile...però è indispensabile prima di tutto essere legittimati dal regolatore locale (EGATO) ed inoltre adempiere alle tante disposizioni stabilite dall'AEEGSI e dal legislatore nazionale e regionale.

Per tutelare, sostenere e assistere le tante realtà italiane che vorrebbero continuare a gestire autonomamente il servizio idrico, nel rispetto della normativa vigente, nasce l'Osservatorio Gocce d'Acqua.

Obiettivi dell'Osservatorio Gocce d'acqua:

- Assistenza per il riconoscimento della gestione comunale da parte dell'Egato ai sensi dell'art. 147 comma 2 bis del TUA;
- Assistenza all'applicazione delle disposizioni dell'ARERA, CSEA, EGATO, ecc.;

Osservatorio Gocce d'Acqua (presso LUEL Srl)  
Palazzina Direzionale - Via Barontini, 20  
40138 Bologna  
T +39 051.240084 – F +39 051.240085  
[www.goccedacqua.it](http://www.goccedacqua.it) – [info@luel.it](mailto:info@luel.it)

---

In applicazione delle ultime disposizioni sulla protezione dei dati in vigore dal 25 maggio 2018, si informa che l'utilizzo dei suoi dati è riservato esclusivamente all'invio della nostra newsletter. Per rimanere in contatto con noi non è necessaria alcuna azione ulteriore, se non desidera ricevere più la Newsletter clicchi qui: [unsubscribe from this list](#)



newsletter 

Copyright © 2022 LUEL srl, All rights reserved.

Ricevi questa email perchè ti sei registrato alla nostra mailing list

**Our mailing address is:**

LUEL srl  
Via Barontini, 20  
Bologna, Bo 40138  
Italy



[Add us to your address book](#)

Want to change how you receive these emails?  
You can [update your preferences](#) or [unsubscribe from this list](#)





**R E P U B B L I C A I T A L I A N A**

**Il Tribunale Amministrativo Regionale per la Lombardia**

**(Sezione Prima)**

ha pronunciato la presente

**ORDINANZA**

sul ricorso numero di registro generale 535 del 2020, integrato da motivi aggiunti, proposto da

Siciliacque s.p.a., in persona del legale rappresentante in carica, rappresentata e difesa dagli avvocati Eugenio Bruti Liberati ed Alessandra Canuti, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia e domicilio eletto presso lo studio dell'avvocato Eugenio Bruti Liberati in Milano, via G. Serbelloni n. 7;

*contro*

ARERA - Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente, CSEA - Cassa per i servizi energetici e ambientali, in persona dei rispettivi legali rappresentanti in carica, rappresentate e difese dall'Avvocatura distrettuale dello Stato, presso i cui uffici in Milano, via Freguglia n. 1, sono domiciliate, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia;

*nei confronti*

Comune di Castelmola, in persona del Sindaco in carica, non costituito in giudizio;

*per l'annullamento*

*previa sospensione dell'efficacia*

per quanto riguarda il ricorso introduttivo:

- della deliberazione dell'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente n. 580/2019 /R/IDR del 27 dicembre 2019, avente ad oggetto "Approvazione del metodo tariffario idrico per il terzo periodo regolatorio MTI-3";
  - dell'Allegato A alla medesima, recante il "Metodo Tariffario Idrico 2020-2023 – MTI- 3";
  - di ogni atto presupposto, conseguente o comunque connesso, ancorché non conosciuto;
- per quanto riguarda i motivi aggiunti presentati da Siciliacque s.p.a. il 15 marzo 2022:

- della deliberazione dell'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente n. 639/2021/R/IDR del 30 dicembre 2021, avente ad oggetto “Criteri per l'aggiornamento biennale (2022-2023) delle predisposizioni tariffarie del servizio idrico integrato”;
- di ogni atto presupposto, conseguente o comunque connesso, ancorché non conosciuto; per quanto riguarda i motivi aggiunti presentati da Siciliacque s.p.a. il 26 luglio 2022:
- della deliberazione dell'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente n. 229/2022/R/IDR del 24 maggio 2022, avente ad oggetto “Conclusione del procedimento per il riesame di taluni criteri per l'aggiornamento biennale delle predisposizioni tariffarie del servizio idrico integrato, in ottemperanza alle ordinanze del tribunale amministrativo regionale per la Lombardia, Milano (sezione prima) nn. 373/2022, 383/2022, 384/2022, 385/2022 e 386/2022”;
- della lettera della Cassa per i Servizi Energetici e Ambientali inviata a Siciliacque in data 18 luglio 2022, recante “Riscontro all'istanza presentata a CSEA da parte della Regione Siciliana – in accordo con il gestore – ai sensi dell'art. 2, comma 2.1, della deliberazione 229/2022/R/idr volta all'attivazione di forme di anticipazione finanziaria connesse al reperimento di risorse per far fronte a parte delle spese sostenute dal gestore per l'acquisto di energia elettrica dell'anno 2022”;
- di ogni atto presupposto, conseguente o comunque connesso, ancorché non conosciuto.

Visti il ricorso, i motivi aggiunti e i relativi allegati;

Visti gli atti di costituzione in giudizio dell'ARERA - Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente e della CSEA - Cassa per i Servizi Energetici e Ambientali;

Vista la domanda di sospensione dell'esecuzione del provvedimento impugnato, presentata in via incidentale dalla parte ricorrente con i motivi aggiunti depositati in data 26 luglio 2022;

Visto l'articolo 55 del codice del processo amministrativo;

Visti tutti gli atti della causa;

Ritenuta la propria giurisdizione e competenza;

Relatore nella camera di consiglio del giorno 21 settembre 2022 la dott.ssa Rosanna Perilli e uditi per la parte ricorrente l'avvocato Eugenio Bruti Liberati e per la parte resistente l'avvocato dello Stato Silvana Vanadia;

La censura contenuta nel secondo ricorso per motivi aggiunti, relativa all'accertamento della condizione di ammissibilità al meccanismo di anticipazione finanziaria di cui all'articolo 2, comma 2.2., lettera b), della deliberazione ARERA n. 229/2022/R/idr, si presenta fondata.

La Cassa per i servizi energetici e ambientali (CSEA) non ha infatti tenuto conto che la società ricorrente, nella qualità di gestore del servizio idrico integrato, ha tempestivamente esercitato, parallelamente alla presentazione dell'istanza di ammissione al meccanismo di

anticipazione finanziaria, il potere sostitutivo previsto dall'articolo 6 della deliberazione ARERA n. 580/2019/R/idr.

Non risulta pertanto realizzato il presupposto ostativo all'attivazione del predetto meccanismo di anticipazione finanziaria, vale a dire l'inottemperanza degli obblighi formali per l'aggiornamento biennale della predisposizione tariffaria, imposti a carico dell'Ente di governo dell'ambito e degli altri soggetti competenti.

La società ricorrente ha inoltre documentato il pregiudizio che il contingente e significativo aumento dei costi dell'energia elettrica, alla stessa non imputabile e solo in parte attenuato dai recenti interventi legislativi e regolatori, risulta aver arrecato alla solvibilità dell'impresa ed alla sua capacità di reperire risorse finanziarie (documenti n. 3 e n. 4 dell'indice di parte ricorrente).

All'esito del bilanciamento degli interessi coinvolti nella presente fattispecie, il Collegio ritiene di dover accordare prevalenza a quello imprenditoriale allegato dalla parte ricorrente, in quanto lo stesso non si risolve in una mera perdita patrimoniale, sempre reintegrabile in caso di esito favorevole del giudizio, ma rischia di compromettere irreversibilmente la reputazione dell'impresa ed i rapporti contrattuali in corso con gli operatori strategici del settore.

La domanda cautelare deve essere parzialmente accolta, nei sensi di cui appresso:

- l'efficacia della comunicazione della CSEA del 18 luglio 2022 deve essere sospesa;
- la società ricorrente deve essere ammessa con riserva al beneficio dell'anticipazione finanziaria, nella misura richiesta e calcolata secondo la condizione indicata nell'articolo 2, comma 2.4, della deliberazione ARERA n. 229/2022/R/idr, e la somma così quantificata dovrà esserle corrisposta entro il 31 ottobre 2022;
- in considerazione della crisi finanziaria prospettata dalla società ricorrente, il Collegio deve accogliere l'istanza, avanzata dalla CSEA, di subordinare la concessione della misura cautelare alla prestazione di una cauzione da parte della società ricorrente;
- dal momento che l'articolo 2, commi 2.11 e 2.12, della deliberazione ARERA n. 229/2022/R/idr, già contempla un meccanismo compensativo per il recupero degli importi indebitamente anticipati dalla CSEA, l'importo della cauzione viene quantificato nella misura del quaranta per cento (40%) dell'importo complessivo da corrispondersi a titolo di anticipazione finanziaria;
- la garanzia dovrà essere prestata a beneficio della CSEA mediante la stipulazione di una polizza fideiussoria <<a prima richiesta>> con un'impresa bancaria o assicurativa garante, a scelta della parte ricorrente, entro il 17 ottobre 2022.

Il Collegio fissa per la trattazione del merito del giudizio la pubblica udienza indicata nel dispositivo.

La novità della questione giustifica la compensazione delle spese di lite della fase cautelare tra

le parti, in deroga alla regola della soccombenza.

P.Q.M.

Il Tribunale Amministrativo Regionale per la Lombardia (Sezione Prima) accoglie la domanda cautelare e, per l'effetto:

- a) sospende l'efficacia della comunicazione della CSEA del 18 luglio 2022;
- b) ammette con riserva la società ricorrente al beneficio dell'anticipazione finanziaria, subordinandone l'effettiva erogazione alla costituzione di idonea garanzia in favore della CSEA, nei modi e nei tempi indicati nella motivazione;
- c) fissa per la trattazione di merito del ricorso l'udienza pubblica del 25 gennaio 2023.

Compensa tra le parti le spese di lite della fase.

La presente ordinanza sarà eseguita dall'Amministrazione ed è depositata presso la segreteria del Tribunale che provvederà a darne comunicazione alle parti.

Così deciso in Milano nella camera di consiglio del giorno 21 settembre 2022 con l'intervento dei magistrati:

Antonio Vinciguerra, Presidente

Valentina Santina Mameli, Consigliere

Rosanna Perilli, Primo Referendario, Estensore

**L'ESTENSORE**  
**Rosanna Perilli**

**IL PRESIDENTE**  
**Antonio Vinciguerra**

IL SEGRETARIO